



SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI COMUNI DI CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO



CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA URGENTI IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

DETERMINATASI PER EFFETTO DELLE CONSEGUENZE DELL'EMERGENZA COVID-19

FINALITA'

Con il presente i Comuni di Cavaso del Tomba e di Possagno intendono sostenere i nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, garantendo a tutti i cittadini l'accesso ai generi alimentari e ai prodotti di prima necessità.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 sono state assegnate le seguenti risorse:

- Comune di Cavaso del Tomba: € 17.188,78;
- Comune di Possagno: € 14.915,82.

DESTINATARI

Possono accedere alle misure di cui al presente avviso le persone fisiche;

- a) cittadini italiani o di un Paese dell'Unione Europea residenti anagraficamente nei comuni di Cavaso del Tomba e Possagno o che dimorano a Cavaso del Tomba e Possagno e dimostrano di non aver potuto raggiungere la propria residenza a causa delle misure introdotte dai DPCM attuativi del D.L. n 6/2020 o del D.L. n. 19/2020;
- b) cittadini di Paesi extra UE dimoranti a Cavaso e Possagno, titolari di permesso di soggiorno o di permesso di protezione umanitaria.
- c) Condizione di difficoltà a seguito di emergenza Covid-19 e pertanto con reddito insufficiente a garantire i generi alimentari e i beni di prima necessità.

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

DOMANDA PER BUONO SPESA

Il modulo di domanda prevede l'autocertificazione delle entrate effettive o presunte del nucleo familiare e del patrimonio mobiliare disponibile (conti correnti bancari e postali, titoli di stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, azioni o quote in società, partecipazioni in società), che non deve superare complessivamente:

- Fino a € 3.000,00 per i nuclei composti fino a 3 persone;
- € 500,00 per ogni componente aggiuntivo fino ad un massimo di € 5.000,00.

Per le domande presentate:

- Nel mese di aprile devono essere indicate le entrate relative al mese di marzo 2020 e del patrimonio mobiliare familiare in data 29/03/2020;
- Nel mese di maggio le entrate relative al mese di aprile 2020 e del patrimonio mobiliare familiare in data 29/04/2020.

Inoltre, nella domanda viene dichiarato se il nucleo è beneficiario di sostegni pubblici e, in caso affermativo, dei relativi importi.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande, debitamente compilate e firmate, devono essere presentate con gli allegati indicati nel modulo della domanda (fotocopia carta d'identità del sottoscrittore, fotocopia documento di soggiorno valido ed efficace per cittadini extra UE e i saldi disponibili dei conti correnti del nucleo familiare di **cui si dovrà presentare estratto conto**), preferibilmente via email a sociale@comune.cavaso.tv.it, oppure sociali@comune.possagno.tv.it in alternativa via whatsapp (con foto del cellulare) al numero 342 3281215.

Il servizio Sociale Associato ha la possibilità di richiedere informazioni aggiuntive o documentazione ad integrazione della domanda.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Assistente Sociale provvederà alla verifica della completezza/correttezza formale della domanda e alla conseguente assegnazione dei buoni spesa fino ad esaurimento del fondo assegnato.

Per la valutazione relativa all'assegnazione del buono spesa si terrà in considerazione il possesso dei requisiti dei Destinatari, la composizione del nucleo, le entrate economiche familiari relative al mese di marzo e del mese di aprile 2020 e la loro condizione sociale.

Sentito il Responsabile, il Servizio Sociale Associato predisporrà tutti gli atti relativi all'assegnazione o al diniego del buono spesa, comunicandone l'esito al cittadino.

Non si fa luogo alla predisposizione ed approvazione di graduatoria.

VALORE E ASSEGNAZIONE BUONO SPESA

L'importo del buono spesa, indicativamente sufficiente a coprire i bisogni primari per una durata di un mese, sarà rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare, tenendo conto della presenza di eventuali persone con disabilità, di famiglie monogenitoriali e di persone che necessitano di assistenza.

Avranno priorità i nuclei familiari non già assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

Il buono spesa verrà erogato in tagli del valore nominale di € 20,00.

Nucleo con unico componente: euro 80,00

Nucleo con due componenti: euro 160,00

Nucleo con tre componenti: euro 240,00

Nucleo con quattro componenti: euro 320,00

Nuclei con cinque componenti: euro 400,00

Nuclei con più di cinque componenti: euro 480,00.

In caso di particolari situazioni di fragilità socio economico, su valutazione del Servizio Sociale Associato, potrà esservi un'aggiunta di 100 euro alle cifre sopra elencate.

Il buono spesa **NON E' COMMERCIBILE NE' CONVERTIBILE IN DENARO**, e deve essere speso presso uno dei negozi aderenti al bando.

L'esercente è tenuto al ritiro e alla convalida del buono per la successiva consegna al Comune di appartenenza.

Il Servizio Sociale Associato provvederà, sulla base di quanto sopra disposto, alla distribuzione dei buoni agli assegnatari.

Potranno essere erogati, su proposta dell'Assistente Sociale, buoni spesa anche in deroga al presente avviso, valutando di volta in volta le esigenze e l'effettivo stato di bisogno.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei buoni spesa potranno utilizzarli solo per acquisti di generi alimentari o di beni di prima necessità ed avranno l'obbligo di conservare la parte di buono convalidata dall'esercente.

Le spese potranno essere effettuate presso i negozi aderenti all'iniziativa all'interno del territorio Comunale il cui elenco è pubblicato sul sito istituzionale dei Comuni. I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sul buono stesso), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

I buoni spesa dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità.

Sarà cura del Servizio Sociale Associato provvedere ai controlli per l'utilizzo corretto dei buoni spesa. Inoltre saranno soggetti a controllo mirato le dichiarazioni che presentano evidenti elementi di anomalia, qualora a seguito dei controlli effettuati nelle modalità previste ai sensi di legge, il buono spesa risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune provvederà al recupero del beneficio.

DURATA DEL BUONO SPESA

Il buono spesa è riconosciuto per tutta la durata dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'emergenza Covid-19.

All'erogazione del buono l'istanza di domanda per "buono spesa per emergenza da Covid-19" si estingue.

All'esaurimento del buono spesa il beneficiario potrà ripresentare una successiva domanda, previa autocertificazione circa la permanenza dello stato di difficoltà economica derivante dall'emergenza epidemiologica.

La possibilità di successive attribuzioni del buono spesa sarà valutata in base alle risorse disponibili, assicurando comunque la priorità al soddisfacimento di domande pervenute ex-novo.

Il Responsabile del Servizio Sociale Associato

Nadia Sagrillo